

Rimini 23. 3.2011

## LETTERA AI CITTADINI RIMINESI

### **Con la candidatura a Sindaco di Lombardi non si è rispettata la volontà dei riminesi**

La candidatura a Sindaco di Rimini di Lombardi è una **decisione incredibile e mortificante** per tanti riminesi che con le prossime elezioni speravamo nel cambiamento del governo della città.

**Non si è rispettato innanzitutto l'esito dei tre sondaggi popolari** dove io sono sempre arrivato primo e Lombardi dietro di me, mancando così di rispetto alla volontà espressa dai cittadini.

Ci sono voluti sei mesi per fare i sondaggi, ( a cui si opponevano Lombardi e Pizzolante), per ascoltare il gradimento della gente sui candidati a Sindaco del centro destra, ma poi alla fine non si sono voluti accettare i risultati che hanno confermato sempre Renzi in testa.

**Ora per salvare la faccia e l'immagine unitaria** dinnanzi alla città **mi viene proposto il contentino di fare il capolista del PDL che coerentemente non accetto per il sopruso commesso sull'esito del sondaggio** e perché da settembre ad oggi **Lombardi ha fatto di tutto per impedire con ogni mezzo la mia candidatura.**

A Roma, dinnanzi ai Dirigenti Nazionali del PDL, è arrivato addirittura a dire che lui e i suoi amici non avrebbero mai votato per Renzi.

Ha affermato pubblicamente per mesi che **non aveva voglia di candidarsi** e questo fino a martedì scorso, a Roma dinnanzi alla domanda dell'On. Lupi, poi, dopo, **si è candidato all'ultimo momento più per dispetto nei miei confronti che per interesse verso la città.**

E' chiaro a tutti che **non è motivato** per affrontare la campagna elettorale sui problemi della città e tanto meno per vincere, **visto anche che non rinuncia al posto di Consigliere Regionale a Bologna.**

Non penso sia preoccupato più di tanto della responsabilità di perdere le elezioni , anche perché **gli va bene mantenere gli equilibri dell'attuale sistema di potere consociativo, più che a impegnarsi per il cambiamento serio e perseguire una nuova amministrazione della città.**

L'altro ieri ha comunicato alla stampa che lui si "diverte" nella campagne elettorali.

Ricordo che Lombardi si è **candidato a Presidente della Provincia nel 1994 e nel 2009 ed ha perso entrambe le volte**

Con la regia di Lombardi il **Centro Destra ha già perso le Elezioni Comunali sia nel 2001 che nel 2006.**

Ora siamo arrivati a 50 giorni dalle elezioni, e grazie alla gestione Lombardi abbiamo assistito ad una sfilata di 7/ 8 candidati per 7 mesi, inseguito il progetto di alleanza con i "curiali" degli ex pd Vichi e Bonadonna finito per conto suo, il PDL è un partito diviso a metà, lui candidato "controvoglia" dell'ultimo minuto, gli elettori del Centro destra disorientati e arrabbiati, quelli di centro sinistra delusi dalla Amministrazione Comunale in carica, che hanno perso l'interesse e la voglia di andare a votare.

Per queste ragioni la **sua candidatura è incomprensibile a tutti coloro che speravano finalmente nella "svolta"**, nel necessario, fisiologico, cambiamento dopo 65 anni di Amministrazioni di sinistra della Città.

Da parte mia ho fatto tutto il possibile per creare queste condizioni, dopo aver lottato per 20 anni in Consiglio Comunale, antepoendo sempre l'interesse della Città e di tutti i riminesi a quello delle cricche e di partito.

**Mi dispiace per Rimini che perde una possibilità storica e per quei cittadini** di destra, di sinistra, di centro, espressioni delle più diverse realtà sociali, che in modo disinteressato ed affettuoso mi hanno sollecitato a porre la mia candidatura a Sindaco (altro che "autocandidatura" come la chiamava Lombardi!), mi hanno incoraggiato a "non mollare" dinnanzi alle ostruzioni e alle provocazioni, mi hanno manifestato il loro sostegno nei sondaggi, con le belle e spontanee lettere sui giornali e che in tutti i modi possibili ho incontrato e mi sono stati vicini.

Continuerò a battermi, assieme a loro, per l'unica cosa che mi sta a cuore il bene di Rimini e di tutti i riminesi.

**Gioenzo Renzi**